

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2022



COMUNE DI VALFABBRICA

Prov. (PG)

Sommario

SEZIONE 1 – IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	Pag. 6
SEZIONE 2 – TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	Pag. 13
2.1 Criteri di formazione e valutazione utilizzati	Pag. 14
2.2 Aspetti finanziari	Pag. 15
2.2.1 Composizione dell'avanzo di amministrazione	Pag. 22
2.2.1.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 22
2.2.1.2 Fondi vincolati e fondi accantonati	Pag. 24
2.2.1.3 Scomposizione avanzo	Pag. 29
2.2.1.4 Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	Pag. 32
2.2.2 Vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio	Pag. 35
2.2.3 Sintesi finanziaria	Pag. 36
2.2.3.1 Gestione di cassa	Pag. 40
2.2.4 Impatto della politica fiscale	Pag. 43
2.2.5 Spese del personale	Pag. 44
2.2.6 Analisi delle entrate per titoli e tipologia	Pag. 47
2.2.7 Analisi della spesa corrente per missioni e programmi	Pag. 48

2.3 Aspetti economico-patrimoniali	Pag. 52
2.4 Politiche di investimento e indebitamento	Pag. 54
2.5 Analisi per indici	Pag. 57
2.6 Altre informazioni	Pag. 59
2.6.1 Esito della verifica crediti/debiti con le società partecipate	Pag. 59
2.6.2 Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	Pag. 60
2.6.3 Diritti reali di godimento	Pag. 61
2.6.4 Derivati	Pag. 61
2.6.5 Garanzie prestate dall'Ente	Pag. 61
2.6.6 Patrimonio immobiliare	Pag. 61
Allegato 1) Indice Tempestività Pagamenti	

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2022**

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

COMUNE DI VALFABBRICA

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - lo scenario;
- 1.2 - l'assetto organizzativo;
- 1.3 - le partecipazioni dell'Ente.

1.1 LO SCENARIO

DATI GENERALI AL 31/12/ 2022		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3261
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1398
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	3
1.5	Superficie Comune (Kmq)	92,33
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,92
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	139,00
	- di cui in territorio montano (Km)	139,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	15,00
	- di cui in territorio montano (Km)	15,00
2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022
Posti previsti in pianta organica	22	22	23	22	21
Personale di ruolo in servizio	21	19	20	18	17
Personale non di ruolo in servizio	4	2	2	3	2

Descrizione	Impegni 2018	Impegni 2019	Impegni 2020	Impegni 2021	Impegni 2022
Spesa personale (Titolo 1 - Macroaggregato 1)	891.912,10	861.752,48	820.080,57	747.975,02	815.709,82

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2021	In servizio al 31/12/2021	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2021	In servizio al 31/12/2021
A.1			C.1	6 di cui 3 al 50%	4 di cui 1 al 50%
A.2	1	1	C.2	1	1
A.3			C.3	3	3
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5	1	1
B.1			C.6	1	1
B.2			D.1	3 di cui 1 30/36	3 di cui 1 30/36
B.3	2	0	D.2		
B.4			D.3	1	1
B.5			D.4		
B.6	1	1	D.5	1	1
B.7			D.6		
B.8			Dirigenti		
TOTALE			TOTALE	22	18

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2022	In servizio al 31/12/2022	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2022	In servizio al 31/12/2022
A.1			C.1	5 di cui 1 al 50%	4 di cui 1 al 50%
A.2			C.2		
A.3	1	1	C.3	4	4
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5	1	1
B.1			C.6	1	1
B.2			D.1	4 di cui 2 30/36	2 di cui 1 30/36
B.3	2	1	D.2		
B.4			D.3	1	1
B.5			D.4		
B.6			D.5		
B.7	1	1	D.6		
B.8			Dirigenti		
TOTALE			TOTALE	21	17

DATI AL 31/12/2021					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A		
B	3	1	B		
C	4	3	C	4	3
D	1	1	D	1	1
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE	9	6	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA AMMIISTRATIVA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A			A		
B			B		
C	3	3	C	2	2
D			D	3	3
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE	3	3	TOTALE	5	5
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2021		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A			A	1	1
B			B	3	1
C			C	13	11
D			D	5	5
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE			TOTALE	22	18

DATI AL 31/12/2022					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A		
B	3	2	B		
C	3	2	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE	8	6	TOTALE	4	4
AREA DI VIGILANZA			AREA AMMINISTRATIVA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A			A		
B			B		
C	3	3	C	3 di cui 1 al 50%	3 di cui 1 al 50%
D	1	0	D	2 a 30/36	1 a 30/36
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE	4	3	TOTALE	5	4
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2022		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A			A	1	1
B			B	3	2
C			C	12	11
D			D	5	3
Dirigenti			Dirigenti		
TOTALE			TOTALE	21	17

1.3- LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In ottemperanza alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i., l'Ente ha adottato con atto consiliare n. 40 del 05/10/2017 la ricognizione delle partecipazioni possedute e la revisione straordinaria delle stesse, verificando e constatando l'esistenza dei requisiti per il mantenimento delle proprie quote sociali. Detta revisione sarà oggetto di successivo aggiornamento annuale come prescritto dalla sopra citata normativa.

Nell'esercizio 2022 è stata effettuata la revisione periodica delle società partecipate Deliberata in C.C. con atto n. 31 del 28/12/2022. Non si sono verificate variazioni rispetto all'anno 2021 nella detenzione delle partecipazioni societarie.

Di seguito si espongono i dati delle società partecipate possedute:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale ultimo bilancio disponibile (31/12/2022)	Valore patrimonio netto ultimo bilancio disponibile (31/12/2022)	Valore quote Comune di Valfabbrica (patrim. Netto)	Ultimo risultato economico disponibile (2022)
1	SIENERGIA S.P.A – IN LIQUIDAZIONE	D	0,2371	-3.388.541	-3.429.110	-8.130,42	- 3.715.638
2	UMBRA ACQUE S.P.A	D	0,588	15.549.889	50.115.936	294.681,70	4.706.976
3	PUNTOZERO S.C.A.R.L. (EX UMBRIA DIGITALE S.C.a R.L.)	D	0,00004267	4.000.000	4.779.898	2,04	44.011
4	CONAP S.R.L	D	0,97653	12.000.000	14.508.587	141.680,70	- 210.436

L'ente detiene inoltre partecipazioni nei seguenti organismi strumentali:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Valore patrimonio netto ultimo bilancio disponibile (31/12/2022)
1	A.U.R.I. (ex A.T.I. 2)	D	0,003	5.745.382,60

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2022

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

COMUNE DI VALFABBRICA

Nella presente sezione si forniscono una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 – CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto ad approvazione è stato redatto in riferimento alle disposizioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e del D. Lgs. n. 118/2011 e allegati, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato prende il nome di avanzo se positivo, di disavanzo se negativo e di pareggio finanziario se uguale a zero. Si può determinare o, come prescritto dall'art. 186 del T.U.E.L., dall'ammontare del fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi o mediante la scomposizione del risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione residui.

Lo stesso risultato contabile di amministrazione è di seguito presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo e ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., dall'art.3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 5 aprile 2015.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2022*

PREVISIONI INIZIALI E FINALI DEL BILANCIO 2022

ENTRATA	PREV. INIZIALE	PREV. FINALE
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	68.269,77	188.753,42
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	0,00	592.068,16
Utilizzo avanzo amministrazione vincolato	0,00	133.341,76
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.732.935,45	2.688.217,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	172.441,48	255.953,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	777.847,43	811.636,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.188.357,45	2.048.056,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.572.600,00	3.678.600,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.512.451,58	13.396.627,34
SPESA	PREV. INIZIALE	PREV. FINALE
Quota del disavanzo da ripianare	22.297,10	22.297,10
Titolo 1 - Spese correnti	3.485.674,14	3.829.210,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.235.989,51	2.670.628,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	195.890,83	195.890,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.572.600,00	3.678.600,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	10.512.451,58	13.396.627,34

*Bilancio di previsione approvato con Delibera C.C. n. 39 del 29/12/2021

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2022

ENTRATA	ACCERTAMENTI 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.681.313,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	260.309,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.690,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.078.067,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.645.568,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.850.268,63
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	9.189.216,83
SPESA	IMPEGNI 2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.821.040,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.066.394,70
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	179.345,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.645.568,12
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.850.268,63
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	8.562.618,06

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2022

Fondo di cassa al 01/01/2022		46.069,51
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	1.025.209,85	
<i>in conto competenza</i>	7.774.693,90	
		8.799.903,75
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	574.396,45	
<i>in conto competenza</i>	7.897.448,21	
		8.471.844,66
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2022		374.128,60
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.414.522,93	
<i>in conto residui</i>	2.500.155,83	
		3.914.678,76
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	665.169,85	
<i>in conto residui</i>	263.337,86	
		928.507,71
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		171.101,75
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		209.809,83
		2.979.388,07
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022		2.979.388,07

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	(+)	2.338.081,78
MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	- 482.950,87
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+)	+33.199,92
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	(+)	+64.548,47
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL RECUPERO DEL DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	(-)	-111.044,66
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		1.841.834,64

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	780.821,58
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	9.189.216,83
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	- 8.562.618,06
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	- 380.911,58
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(+)	133.341,76
RECUPERO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ES. PRECEDENTI	(-)	- 22.297,10
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.137.553,43

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E) (+)	188.753,42
Recupero disavanzo di amministrazione esercizi precedenti (-)	22.297,10
Entrate correnti (Titolo I II e III) (+)	3.615.312,98
Spese titolo I (-)	2.821.040,82
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S) (-)	171.101,75
Spese Titolo IV per ammortamento prestiti (-)	179.345,79
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti (+)	133.341,76
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (+)	58.915,37
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale (-)	29.802,31
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	772.735,76
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E) (+)	592.068,16
Entrate Titolo IV, Titolo V (al netto della tipologia 2,3 e 4) e Titolo VI (+)	1.078.067,10
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (-)	58.915,37
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale (+)	29.802,31
Spese Titolo II (-)	1.066.394,70
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S) (-)	209.809,83
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	364.817,67
AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.137.553,43

Variazioni alle previsioni finanziarie

Nel corso dell'anno 2022 si sono approvate le seguenti variazioni di bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 175 del T.U.E.L. (incluse esigibilità e riaccertamento residui):

Variazioni di bilancio totali	n.15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6

Per quanto riguarda la gestione residui, di seguito i prospetti relativi alla persistenza dei residui attivi e passivi:

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	322.461,90 €	350.740,88 €	302.538,55 €	273.944,50 €	349.545,61 €	681.299,32 €	2.280.530,76 €
Titolo 2			2.321,08 €			68.472,06 €	70.793,14 €
Titolo 3	71.111,38 €	1.230,00 €	16.962,80 €	2.259,00 €	28.665,87 €	242.991,51 €	363.220,56 €
Titolo 4	160.351,16 €	84.408,98 €	59.253,07 €	31.317,91 €	42.372,10 €	419.390,66 €	797.093,88 €
Titolo 5			99.267,88 €	250.739,81 €			350.007,69 €
Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9	9.574,47 €	4.952,50 €	5.305,05 €	30.831,33 €		2.369,38 €	53.032,73 €
Totale	563.498,91 €	441.332,36 €	485.648,43 €	589.092,55 €	420.583,58 €	1.414.522,93 €	3.914.678,76 €

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1		20.294,92 €	2.197,92 €	5.519,44 €	44.790,52 €	407.016,87 €	479.819,67 €
Titolo 2		31.368,78 €	12.625,02 €	5.642,17 €	28.309,72 €	203.604,19 €	281.549,88 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	21.956,53 €	29.503,51 €	30.034,66 €	30.883,75 €	210,92 €	54.548,79 €	167.138,16 €
Totale	21.956,53 €	81.167,21 €	44.857,60 €	42.045,36 €	73.311,16 €	665.169,85 €	928.507,71 €

2.2.1 - COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

2.2.1.1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 prevede che alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi. Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

A seguito dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica nel 2020, l'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), ha stabilito che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (tra cui i Comuni) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Con Il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, ha modificato l'art. 107-bis di cui al precedente paragrafo estendendo tale facoltà anche all'anno 2021.

Tale norma, sterilizza in parte gli effetti della sospensione dei pagamenti delle cartelle esattoriali e delle attività esecutive, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 consentendo di considerare per il 2020 e 2021 i dati del 2019.

L'Ente si è avvalso tale facoltà solo per quanto riguarda i dati riferiti all'anno 2020, pertanto per il quinquennio di riferimento 2018-2022 sono stati considerati i dati: 2018, 2019, 2019 (in luogo del 2020), 2021 e 2022.

La verifica suesposta porta alle seguenti risultanze:

TIPOLOGIA DI ENTRATA	F.C.D.E. AL 31/12/2021	RESIDUI AL 31/12/2022	% INCIDENZA MEDIA NON RISCOSSO 2018-2022	F.C.D.E. AL 31/12/2022
RECUPERI EVASIONE ICI/IMU	1.017.244,28	987.859,03	87,56%	864.945,14
RECUPERI EVASIONE TASI	193.927,21	267.024,02	87,56%	233.799,68
TARI/TARSU/TARES	757.568,42	767.465,06	87,38%	670.631,38
RECUPERI EVASIONE TARI/TARSU/TARES	164.851,51	198.680,37	88,97%	176.771,40
SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	85.802,21	127.594,50	90,55%	115.540,22
ILLUMINAZIONE VOTIVA	7.601,34	28.622,80	21,85%	6.254,66
TOTALE	2.226.994,98	2.377.245,78	86,99%	2.067.942,48

Si determina pertanto un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (da qui FCDE) pari ad € **2.067.942,48**, pari all'87,72% dei residui attivi relativi a crediti di dubbia esigibilità, inferiore rispetto al FCDE accantonato a rendiconto 2021 per € 159.052,50 per effetto delle seguenti variazioni:

Residui di difficile esazione al 31/12/2021	incassi a residuo 2022	riduzione residui attivi riaccertati	Residui di difficile esazione rivenienti dalla gestione residui	Residui di difficile esazione rivenienti dalla gestione di competenza
2.538.885,20	380.691,42	-442.072,08	1.716.121,70	661.124,08
		FCDE al 31/12/2022	1.501.008,03	566.934,45

2.2.1.2 FONDI VINCOLATI E FONDI ACCANTONATI

I fondi vincolati consistono in entrate finalizzate, derivanti in prevalenza dall'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria che limita il mantenimento del residuo passivo alla condizione che la spesa relativa sia riferita ad un'obbligazione giuridica perfezionata.

La nuova formulazione dell'art. 187 comma 3-tre del TUEL prevede in particolare che *“costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.*

Alla luce del predetto articolo, si determinano al 31.12.2022 i fondi accantonati ammontanti complessivamente ad € 2.081.884,90 ed i fondi vincolati ammontanti ad 573.811,87, di cui € 128.119,21 per vincoli derivanti da leggi e principi contabili, € 194.952,85 per vincoli derivanti da trasferimenti ed € 250.739,81 per vincoli derivanti da contrazione di mutui, come meglio dettagliato nello schema seguente.

Si sottolinea altresì come nei nuovi schemi A1/A2/A3 viene specificata l'evoluzione delle quote accantonate e vincolate rispetto all'esercizio 2021.

COMPOSIZIONE AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO AL 31.12.2022			ECONOMIE CONFLUITE IN AVANZO		
			AVANZO ACCANTONATO	AVANZO VINCOLATO	TIPO DI VINCOLO
CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO USCITA	DESCRIZIONE			
	20	Indennità Funzione Sindaco 2020-2021-2022	4.948,39 €		
	398	accantonam.fondo crediti dubbia esigibilità	2.067.942,47 €		
	2450	Accantonamento fondi per rinnovi contrattuali	8.994,04 €		
76/1	diversi	fondo esercizio funzioni		71.569,22 €	1
76/1	1942/1	fondo esercizio funzioni quota TARI (Tab. 1 Decreto 212342 3/11/2020)		1.217,35 €	1

102	2812/1	Avanzo contribuito L. 145/2019 interventi su strade		7.285,13 €	2
102/1	2812/1	Avanzo contribuito L.160/2019 annualità 2020 (marciapiedi) confluiti nel PNRR		3.125,05 €	2
112	20	fondo concorso maggior onere indennità agli amministratori L. 234/2021		394,13 €	1
116	710	Quota FSC incremento livelli essenziali delle prestazioni - potenziamento trasporti studenti con disabilità		3.475,44 €	1
122	794	contributi trasp.scolastico studenti R.U. Legge 128/2013		632,12 €	2
199	796	contributi borse di studio		641,33 €	2
254	1650/0	Rimes.in pristino danni arrecati a beni ambientali		5.067,54 €	1
254	1650/1	oneri perizie Ag.territorio su abusi amb.vinc. D.Lgs. 42/2004		1.163,24 €	1
197	1960/1	progetto integrazione immigrati residenti		593,54 €	2
500/1	195	Fondo innovazione (Art. 113, c.4, D.Lgs. 50/2016)		6.660,83 €	1
560	2670	Avanzo allestimento ippovia lungo la via di francesco DRG 1315/2008		1.167,44 €	2
600-604/4	2684	Rinvestimento proventi rilascio permessi di costruire e relative sanzioni (c. 460 art. 1 legge 232/2016)		15.282,41 €	1
600	2684/1	Erogazione a enti di culto quota 8% proventi P.d.C. L.R. 2/2015 Art. 44 (2018-2022)		6.380,19 €	1
522	2926	Destinazione quota proventi a alienazioni per estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 7, c, 5 D.L. n. 78 del 2015 (10%)		11.210,75 €	1
570/1	2686/2	Sisma 84 e prec.:spese tecniche e gest.delega		9.744,95 €	2
570/5	2686/5	SISMA 84 E PREC. - O.M. 318/84 RIATTAZIONE EDIFICI RURALI		2.941,51 €	2
570/5	2686/5	SISMA 84 E PREC. - O.M. 318 - CONTRIBUTI A PRIVATI PER RIATTAZIONE EDIFICI RURALI		36.620,06 €	2
574	2687	REGIONE UMBRIA - SISMA 26,09,97 - ORD. 61/97: FONDI PER RIPRISTINO EDIFICI PRIVATI		1.818,67 €	2
577	2689	Sisma 97: rimborso Iva su rip. E ricostr.immobili privati		4.403,66 €	2
575	2688	SISMA 26.9.97: RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI E.CAP.575		11.044,76 €	2
596	2782	Interv.infrastrut.tutela ambientale art.12 L.R. 2/00		2.803,03 €	1
599	2786	Trasf.Regione quota parte contr.tutela ambient.art.12		387,23 €	1
602	2908	Reinv. Proventi condono edilizio		2.507,85 €	1
608		Liquidazione consorzio imbrifero montano del Chiascio - L.R. 2/2020		11.094,63 €	2
620	2800	PNRR M4C1I1.1 Istruzione e ricerca - piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi educazione e cura dell'infanzia (anticipo 10%)		103.840,00 €	2
		Avanzo da mutuo realizzazione nido d'infanzia - opera non realizzata		250.739,81 €	3
		TOTALI	2.081.884,90 €	573.811,87 €	
LEGENDA				TOTALE	

VINCOLI:		
1	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	128.119,21 €
2	Vincoli derivanti da trasferimenti	194.952,85 €
3	Vincoli derivanti da contrazione di mutui	250.739,81 €
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €
5	altri vincoli da specificare	-
TOTALE		573.811,87 €

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali è stato istituito dal D.L. n. 34 del 2020 (c.d. decreto Rilancio), al fine di assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nell'anno 2020 il Comune di Valfabbrica ha ricevuto un totale di € 203.294,81. A seguito della rendicontazione ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020, trasmessa al Ministero entro il 31 maggio 2021, è emersa la necessità per l'Ente di vincolare l'intero importo in sede di Rendiconto 2020.

La legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 822-823, legge n. 178/2020) ha previsto un incremento di 500 milioni di euro per l'anno 2021 della dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19 nell'anno 2021, successivamente incrementate dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni) di ulteriori 1.000 milioni di euro.

Nell'anno 2021 l'Ente ha ricevuto complessivamente € 16.167,14 e applicato al Bilancio 2021 l'intero importo vincolato relativo all'anno 2020 pari ad € 203.294,81, di cui € 46.399 relativi alla quota agevolazioni TARI 2020. Il totale delle risorse a disposizione del Fondo Funzioni (FF) è pertanto pari ad € 173.062,95, oltre ad € 46.399 vincolato per le agevolazioni TARI.

In sede di Rendiconto dell'anno 2021, l'Ente ha vincolato nell'avanzo di amministrazione la somma di € 91.603,22 relativi al FF (quota libera), oltre ad € 1.767,62 relativi alla quota TARI di cui alla Tabella 1 del Decreto 212342 3/11/2020 relative all'anno 2020.

Il D.L. n. 4/2022, all'articolo 13, ha vincolato le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, autorizzate per il 2021 dalla legge di bilancio per il 2021, alla esclusiva finalità di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022. In particolare, la norma ha previsto la possibilità di utilizzare anche per l'anno 2022, le risorse assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021 per l'emergenza sanitaria a titolo di ristori specifici di spesa, che rientrano nelle certificazioni previste dal comma 827 della legge n. 178/2020 e all'articolo 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020, per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

L'art. 40 comma 3-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, che ha modificato l'art. 13 del D.L. 4/2022, ha previsto la possibilità per gli Enti, per l'anno 2022, di utilizzare le risorse di cui all'art. 13 del D.L. n. 4/2022 (Fondi emergenziali Covid rientranti nella certificazione, tra cui Fondo funzioni Enti Locali) a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha applicato interamente l'avanzo di amministrazione vincolato relativo al fondo funzioni enti locali e agli altri fondi emergenziali rientranti nella certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del D.L n. 104/2020.

L'area finanziaria ha elaborato una simulazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020, da trasmettere entro il 31 maggio 2023, da cui emergono le seguenti risultanze:

AVANZO VINCOLATO FF 2020-2021			93.370,84
di cui quota TARI (somma non utilizzata Tabella 1 del Decreto 212342 3/11/2020 già rendicontata nella certificazione 2020)			1.767,62
TOTALE FF DA RENDICONTARE			91.603,22

MAGGIORI SPESE COVID (AL NETTO RISTORI)			
<i>Descrizione spesa</i>	<i>Capitolo di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. bilancio</i>
Maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa elettrica e gas (non coperti da contributi statali)	diversi	24.264,86	01.03.02.05
Maggiori spese covid servizio mensa scolastica	798	4.418,54	01.03.02.15
Maggiori spese covid trasporto scolastico	812	5.280,00	01.03.02.15
Contributo a sostegno associazioni del territorio	1048	19.350,00	01.04.04.01
Centri estivi	1952	8.406,62	01.04.04.01
Economia su FPV contributo pluriclasse	815	- 1.369,40	01.04.01.01
TOTALE MAGGIORI SPESE AL NETTO RISTORI		60.350,62	

RISTORI DI SPESA UTILIZZATI			
	<i>Capitolo di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. bilancio</i>
Anno 2020 Misure urgenti di solidarietà alimentare DL 137/2020	1955	530,00	01.04.02.02
Anno 2021 misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (DL 73/2021)	1955-1942/1	11.389,73	01.04.02.02
Fondi per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento COVID	812	14.630,00	01.03.02.15
Fondo centri estivi DL 73/2022	1952	2.942,38	01.04.04.01

Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati (aumenti utenze elettriche e gas)	diversi	51.755,23	01.03.02.05
TOTALE RISTORI UTILIZZATI		81.247,34	

TOTALE MAGGIORI SPESE DA CERTIFICARE		141.597,96	
RISTORI DI SPESA ACCERTATI 2022 E AVANZO 2021		81.247,34	
TOTALE MAGGIORI SPESE AL NETTO RISTORI		60.350,62	
RISTORI DI SPESA DA VINCOLARE IN AVANZO 2022		0,00	

MINORI SPESE COVID			
<i>Descrizione spesa</i>	<i>Capitolo di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. bilancio</i>
-	-	-	-
TOTALE MINORI SPESE DA CERTIFICARE		0,00	

Fondo esercizio funzioni fondamentali da rendicontare (A)	91.603,22
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	+ 40.317,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19	+ 0,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	- 62.351,00
Saldo (B)	- 20.034,00
Totale A-B	71.569,22
<i>di cui avanzo ristori di spesa</i>	<i>0,00</i>
TOTALE AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	71.569,22

Fondo esercizio funzioni fondamentali - somma non utilizzata Tabella 1 del Decreto 212342 3/11/2020 già rendicontata nella certificazione 2020	1.767,62
Utilizzo per contributi in favore di soggetti in situazioni di disagio socio-economico per il pagamento della TARI*	550,27
TOTALE AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI – QUOTA TARI	1.217,35

*pari a complessivi € 2.720,00 di cui € 2.169,73 finanziati con fondi per misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (DL 73/2021).

2.2.1.3 SCOMPOSIZIONE AVANZO

	Avanzo di amministrazione(A)	2.979.388,07
Parte accantonata		
• Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		2.067.942,47
• Accantonamento per Trattamento Fine Mandato Sindaco e per rinnovi contrattuali		13.942,43
	Totale parte accantonata B)	2.081.884,90
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		128.119,21
- Vincoli derivanti da trasferimenti		194.952,85
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		250.739,81
	Totale parte vincolata (C)	573.811,87
	Parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	323.691,30

La parte disponibile risultante dalla determinazione dell'avanzo di amministrazione è pari a **323.691,30**, migliorativa rispetto al dato del 31 dicembre 2021 (- 164.837,41) per l'importo di € 488.528,71.

Tale risultato pertanto consente di ripianare integralmente tutto il disavanzo, in anticipo rispetto ai piani deliberati dal Consiglio Comunale e nello specifico:

- l'importo di € 17.148,99 relativo al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2021;
- l'importo di € 147.688,42 relativo disavanzo da accantonamento al FCDE metodo semplificato al 31/12/2021.

Si genererà altresì un avanzo libero per € 323.691,30.

Si riporta di seguito un prospetto riportante l'evoluzione dei due disavanzi completamente ripianati:

**EVOLUZIONE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO
DEI RESIDUI 2015***

Esercizio	Disavanzo al 1/1	Quota recuperata	Disavanzo da recuperare al 31/12
2014			352.437,64
2015	352.437,64	12.251,49	340.186,15
2016	340.186,15	13.953,04	326.233,11
2017	326.233,11	11.747,92	314.485,19
2018	314.485,19	11.747,92	302.737,27
2019	302.737,27	11.747,92	290.989,35
2020	290.989,35	68.202,59	222.786,76
2021	222.786,76	205.637,77	17.148,99
2022	17.148,99	17.148,99	0,00

Termine del piano di rientro previsto dalla Delibera di
C.C. n. 36 del 03/07/2015: 2044

EVOLUZIONE DISAVANZO DA FCDE METODO SEMPLIFICATO 2019

Esercizio	Disavanzo al 1/1	Quota recuperata/ da recuperare*	Disavanzo da recuperare al 31/12
2021	158.237,60	10.549,18	147.688,42
2022	147.688,42	147.688,42	0,00

Termine del piano di rientro previsto dalla Delibera
C.C. n. 20 del 28/8/2020: 2035

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31.12.2022	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 (a) (1)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 (b) (2)	disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio 2022 (c)=a-b (3)	disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2022 (d) (4)	ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)= d-c (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ - 17.148,99	€ -	€ 17.148,99	€ 11.747,92	€ -
Disavanzo derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario per il calcolo del FCDE	€ - 147.688,42	€ -	€ 147.688,42	€ 10.549,18	€ -
TOTALE	€ - 164.837,41	€ -	€ - 164.837,41	€ 22.297,10	€ -

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2022 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2023 (7)	esercizio 2024	esercizio 2025	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario per il calcolo del FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

2.2.1.4 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

L'Art. 1, commi 897-900 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) disciplinano l'utilizzo degli avanzi accantonati e vincolati per gli enti soggetti al D.Lgs. 118/2011. Gli enti sottoposti alle regole dell'armonizzazione contabile possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente (risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Con riferimento all'esercizio 2022, trovandosi nella condizione di cui al comma 898, l'Ente poteva applicare quote di avanzo pari a complessivi € 133.383,90. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha rispettato tale limite, applicando quote di avanzo vincolato e accantonato per complessivi € 133.341,76. In ogni caso, secondo quanto disposto dalla L. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), l'utilizzo del fondo per le funzioni di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (e le altre risorse straordinarie acquisite per il contenimento dell'emergenza Covid-19) confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Relativamente all'esercizio 2023, la quota accantonata minima obbligatoria del FCDE per il Comune di Valfabbrica è pari ad € 2.067.942,47. Il risultato di amministrazione al 31.12.2022 (lettera A) dell'ente risulta pari ad € 2.979.388,07, pertanto, ai sensi dell'art. 1, c. 897 della L. 145/2018 l'Ente potrà applicare avanzo di amministrazione per **€ 911.445,60** nel corso dell'anno 2023, come risulta dal seguente prospetto:

+ Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (Lettera A)	€ 2.979.388,07
- Quota accantonata minima obbligatoria del F.C.D.E. 2022	€ 2.067.942,47
+ importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio 2023	€ 0,00
TOTALE	€ 911.445,60

AVANZO PRESUNTO 2022 GIÀ APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, prevede che l'allegato a/1, che elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

L'art. 187, comma 3 e comma 3-quater, del TUEL prevede che le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La Giunta Comunale, nella seduta del 24/1/2023 con atto n. 5 ha provveduto a verificare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, approvando l'aggiornamento all'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Prima dell'approvazione del conto consuntivo risultano applicate al Bilancio di Previsione 2023-2025 le seguenti quote:

Entrata	Utilizzo	Importo (€)
Diverso utilizzo del mutuo pos. 6200989, a seguito della mancata realizzazione dell'opera per cui era stato originariamente assunto (nido d'infanzia)	L.R. 145/2018 art. 1, c. 134-138, rigenerazione urbana del centro storico del capoluogo, recupero e adeguamento sistema piazze e percorsi di mobilità (vincolo derivante da contrazione di mutui)	109.242,46
Diverso utilizzo del mutuo pos. 6200989, a seguito della mancata realizzazione dell'opera per cui era stato originariamente assunto (nido d'infanzia)	P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, intervento 7.5.1 Investimenti infrastrutture su piccola scala, recupero e valorizzazione di tratti e di collegamento della rete regionale di mobilità ecologica	135.031,22
Contributo PNRR - M4C1 - I.1.1 istruzione e ricerca - piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi educazione e cura dell'infanzia - fondi next generation eu (Anticipo)	PNRR - M4C1 - I.1.1 istruzione e ricerca - piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi educazione e cura dell'infanzia - fondi next generation eu	103.840,00
Fondo concorso maggior onere indennità agli amministratori L. 234/2021, ART. 1, C. 583-587	Rimborso al Ministero risorse non spese anno 2022	394,13
Totale		348.507,81

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	478.828,89	436.689,07	597.185,53	697.571,00	1.137.553,43
+Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	574.038,43	968.338,25	1.420.939,34	1.640.510,78	1.841.834,64
=Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.052.867,32	1.405.027,32	2.018.124,87	2.338.081,78	2.979.388,07
-Avanzo di amministrazione accantonato	1.194.131,80	1.613.559,43	2.080.797,97	2.274.058,82	2.081.884,90
-Avanzo di amministrazione vincolato	161.472,79	130.337,90	318.351,26	228.860,37	573.811,87
Avanzo di amministrazione destinato a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
=Avanzo di amministrazione disponibile	-302.737,27	- 449.226,95	-381.024,36	- 164.837,41	323.691,30

2.2.2 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

Il rendiconto di gestione 2022 deve esprimere anche il risultato conseguito dal Comune sui vincoli di finanza pubblica, come previsto dal comma 821 della Legge 145/2018. L'obiettivo è raggiunto se è positivo almeno il saldo W1 (Risultato di competenza) e il saldo W2 (Equilibrio di bilancio).

La commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto anche dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il rendiconto 2022 dell'ente presenta i seguenti saldi positivi:

	PARTE CORRENTE (€)	CONTO CAPITALE (€)	TOTALE (€)
W1 – Risultato di competenza:	+ 772.735,76	+ 364.817,67	+ 1.137.553,43
W2 – Equilibrio di bilancio	+ 678.794,56	+8.613,69	+ 687.408,25
W3 – Equilibrio complessivo	+ 854.398,02	+8.613,69	+ 863.011,71

2.2.3 SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2023.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Tale analisi definisce statica poiché tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Passando invece ad un'analisi dinamica si pone l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Come precisato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto. Nelle tabelle sottostanti si evidenziano le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamiento definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi con stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.732.935,45	2.688.217,97	-44.717,48	-1,64%
2	Trasferimenti correnti	172.441,48	255.953,31	83.511,83	48,43%
3	Entrate Extratributarie	777.847,43	811.636,58	33.789,15	4,34%
4	Entrate in conto capitale	1.188.357,45	2.048.056,14	859.698,69	72,34%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%
9	Entrate da servizi per conto di terzi	2.572.600,00	3.678.600,00	1.106.000,00	42,99%
	Fondo pluriennale vincolato	68.269,77	780.821,58	712.551,81	1043,73%
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	133.341,76	133.341,76	-
	TOTALE	10.512.451,58	13.396.627,34	2.884.175,76	27,44%

SPESE DI COMPETENZA					
1	Spese correnti	3.485.674,14	3.829.210,45	343.536,31	9,86%
2	Spese in conto capitale	1.235.989,51	2.670.628,96	1.434.639,45	116,07%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	Spese per rimborso di prestiti	195.890,83	195.890,83	0,00	0,00%
5	Chiusura anticipazioni a istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%
7	Spese per servizi per conto di terzi	2.572.600,00	3.678.600,00	1.106.000,00	42,99%
	Disavanzo esercizio precedente	22.297,10	22.297,10	0,00	0,00%
	TOTALE	10.512.451,58	13.396.627,34	2.884.175,76	27,44%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti/Impegni	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.732.935,45	2.681.313,46	-51.621,99	-1,89%
2	Trasferimenti correnti	172.441,48	260.309,28	87.867,80	50,96%
3	Entrate Extratributarie	777.847,43	673.690,24	-104.157,19	-13,39%
4	Entrate in conto capitale	1.188.357,45	1.078.067,10	-110.290,35	-9,28%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	1.645.568,12	-1.354.431,88	-45,15%
9	Entrate da servizi per conto di terzi	2.572.600,00	2.850.268,63	277.668,63	10,79%
	Fondo pluriennale vincolato	68.269,77		-68.269,77	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		0,00	
	TOTALE	10.512.451,58	9.189.216,83	-1.323.234,75	-12,59%

SPESE DI COMPETENZA					
1	Spese correnti	3.485.674,14	2.821.040,82	-664.633,32	-19,07%
2	Spese in conto capitale	1.235.989,51	1.066.394,70	-169.594,81	-13,72%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	Spese per rimborso di prestiti	195.890,83	179.345,79	-16.545,04	-8,45%
5	Chiusura anticipazioni a istituto tesoriere	3.000.000,00	1.645.568,12	-1.354.431,88	-45,15%
7	Spese per servizi per conto di terzi	2.572.600,00	2.850.268,63	277.668,63	10,79%
	Disavanzo esercizio precedente	22.297,10		-22.297,10	
	TOTALE	10.512.451,58	8.562.618,06	-1.949.833,52	-18,55%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti/Impegni	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.688.217,97	2.681.313,46	-6.904,51	-0,26%
2	Trasferimenti correnti	255.953,31	260.309,28	4.355,97	1,70%
3	Entrate Extratributarie	811.636,58	673.690,24	-137.946,34	-17,00%
4	Entrate in conto capitale	2.048.056,14	1.078.067,10	-969.989,04	-47,36%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
6	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	1.645.568,12	-1.354.431,88	-45,15%
9	Entrate da servizi per conto di terzi	3.678.600,00	2.850.268,63	-828.331,37	-22,52%
	Fondo pluriennale vincolato	780.821,58		-780.821,58	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	133.341,76		-133.341,76	
	TOTALE	13.396.627,34	9.189.216,83	-4.207.410,51	-31,41%

SPESE DI COMPETENZA					
1	Spese correnti	3.829.210,45	2.821.040,82	-1.008.169,63	-26,33%
2	Spese in conto capitale	2.670.628,96	1.066.394,70	-1.604.234,26	-60,07%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
4	Spese per rimborso di prestiti	195.890,83	179.345,79	-16.545,04	-8,45%
5	Chiusura anticipazioni a istituto tesoriere	3.000.000,00	1.645.568,12	-1.354.431,88	-45,15%
7	Spese per servizi per conto di terzi	3.678.600,00	2.850.268,63	-828.331,37	-22,52%
	Disavanzo esercizio precedente	22.297,10		-22.297,10	
	TOTALE	13.396.627,34	8.562.618,06	-4.834.009,28	-36,08%

2.2.3.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di limitare il ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'andamento di questa gestione nel corso dell'esercizio 2022 è il seguente:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2022			46.069,51
Riscossioni +	1.025.209,85	7.774.693,90	8.799.903,75
Pagamenti -	574.396,45	7.897.448,21	8.471.844,66
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2022			374.128,60

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'				
Fondo di cassa al 1 gennaio 2022				46.069,51
Titolo	Descrizione	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.773,22	2.000.014,14	2.716.787,36
2	Trasferimenti correnti	66.287,82	191.837,22	258.125,04
3	Entrate Extratributarie	114.682,56	430.698,73	545.381,29
4	Entrate in conto capitale	123.089,41	658.676,44	781.765,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.221,03	0,00	2.221,03
6	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	1.645.568,12	1.645.568,12
9	Entrate da servizi per conto di terzi	2.155,81	2.847.899,25	2.850.055,06
	TOTALE	1.025.209,85	7.774.693,90	8.799.903,75
Titolo	Descrizione	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
1	Spese correnti	407.431,36	2.414.023,95	2.821.455,31
2	Spese in conto capitale	124.985,29	862.790,51	987.775,80
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso di prestiti	0,00	179.345,79	179.345,79
5	Chiusura anticipazioni a istituto tesoriere	0,00	1.645.568,12	1.645.568,12
7	Spese per servizi per conto di terzi	41.979,80	2.795.719,84	2.837.699,64
	TOTALE	574.396,45	7.897.448,21	8.471.844,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022				374.128,60

Si riporta prospetto riassuntivo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, comparato con gli esercizi precedenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Giorni effettivi di utilizzo	351	282	364	246	196
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa	1.222.175,70	982.700,00	1.290.373,41	1.338.908,79	1.315.049,03
Utilizzo medio dell'anticipazione (migliaia di €)	248	188	270	101	99
Utilizzo massimo dell'anticipazione	559.973,99	509.522,28	542.306,46	436.296,24	462.460,62
Spesa per interessi su anticipazione	5.382,88	4.653,86	3.019,28	954,74	1.214,16
Entità anticipazione non restituita al 31.12	172.065,80	45.185,66	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha rimborsato completamente l'anticipazione utilizzata al 31/12/2022.

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2022 ha permesso di rispettare i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

L'Indicatore di ritardo elaborato dalla Piattaforma Crediti Commerciali alla data del 31/12/2022 risulta inferiore a 0, e nello specifico -3,33, ad indicare che l'Ente in media ha provveduto al pagamento delle fatture con oltre 3 giorni di anticipo rispetto alla scadenza. Il debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2022 risulta pari a € -580,81 (importo delle note di credito superiore alle fatture scadute e non pagate).

Alla luce di quanto riportato, l'ente risulta in regola con quanto previsto dai commi 858-872 della legge n. 145/2018, che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e pertanto non deve provvedere ad effettuare alcun accantonamento nel Bilancio 2023 al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui al comma 862.

I fondi vincolati di cassa alla data del 31.12.2022 ai sensi dell'art. 195 del Tuel e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, sono quantificati nel modo seguente:

A) entrate da mutui:	€ 1.627,06
B) Trasferimenti statali e regionali finalizzati a specifiche spese:	€ 182.653,63
Totale:	€ 184.280,69

EQUILIBRI DI CASSA

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		46.069,51			46.069,51
Entrate titolo 1.00	+	2.558.893,58	2.000.014,14	716.773,22	2.716.787,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	319.970,61	191.837,22	66.287,82	258.125,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	766.480,04	430.698,73	114.682,56	545.381,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.645.344,23	2.622.550,09	897.743,60	3.520.293,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.357.463,63	2.414.023,95	407.431,36	2.821.455,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	179.346,13	179.345,79	0,00	179.345,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.536.809,76	2.593.369,74	407.431,36	3.000.801,10
Differenza D (D=B-C)	=	108.534,47	29.180,35	490.312,24	519.492,59
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	108.534,47	29.180,35	490.312,24	519.492,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.780.602,95	658.676,44	123.089,41	781.765,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	101.488,91	0,00	2.221,03	2.221,03
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.882.091,86	658.676,44	125.310,44	783.986,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	101.488,91	0,00	2.221,03	2.221,03
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	101.488,91	0,00	2.221,03	2.221,03
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	101.488,91	0,00	2.221,03	2.221,03
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.780.602,95	658.676,44	123.089,41	781.765,85
Spese Titolo 2.00	+	1.902.443,22	862.790,51	124.985,29	987.775,80
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.902.443,22	862.790,51	124.985,29	987.775,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.902.443,22	862.790,51	124.985,29	987.775,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-121.840,27	-204.114,07	-1.895,88	-206.009,95
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.000.000,00	1.645.568,12	0,00	1.645.568,12
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.000.000,00	1.645.568,12	0,00	1.645.568,12
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.679.280,76	2.847.899,25	2.155,81	2.850.055,06
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.791.325,57	2.795.719,84	41.979,80	2.837.699,64
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	22.207,81	-122.754,31	450.813,40	374.128,60

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione. All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le principali voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione definitiva.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2022
Aliquota IMU abitazione principale - cat. A1, A8, A9 e relative pertinenze*	0,60%
Aliquota IMU abitazione in uso gratuito a parenti 1° grado	1,06%
Aliquota IMU fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aliquota IMU tutti gli altri immobili e aree edificabili	1,06%

ENTRATE TRIBUTARIE (GETTITO ORDINARIO) CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni definitive 2022	Accertamenti 2022	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	680.000,00	724.975,06	+44.975,06	+6,61
Addizionale comunale IRPEF	240.000,00	240.000,00	-	-
TARI	644.000,00	650.417,44	+10.417,44	+1,63

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2022
	2018	2019	2020	2021	
IMU	677.435,38	664.023,26	600.643,76	659.937,09	724.975,06
Addizionale comunale IRPEF	231.000,00	217.000,00	215.000,00	215.000,00	240.000,00
TARI	588.276,69	601.699,13	601.788,48	619.304,85	650.417,44

2.2.5 LE SPESE DEL PERSONALE

L'art. 3 – co. 5/bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 11/08/2014, n. 114, così recita: “*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*”;

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 79 del 07/12/2021 ha approvato il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, modificato con delibere n. 20 del 15/4/2022, n. 55 del 19/8/2022, e successivamente confluito nel P.I.A.O. 2022/2024 approvato dalla G.C. con atto n. 64 del 12/09/2022 e modificato con atto n. 65 del 21/9/2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa di personale determinata per l'anno 2022 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € **716.900,34**, pertanto il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2022 pari alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 760.584,60 risulta essere rispettato.

Limiti di spesa	Media 2011/2013	Spesa anno 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	842.167,06	815.709,82
Spese macroaggregato 103	3.589,87	5.409,99
Irap macroaggregato 102	59.650,90	56.296,35
Altre spese: segretario comunale in convenzione	3.678,32	17.437,01
Totale spese di personale (A)	909.086,15	894.853,17
(-) Componenti escluse (B)	148.501,55	177.952,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	760.584,60	716.900,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle spese di personale 2022:

DIMOSTRAZIONE DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE - RENDICONTO 2022

ART. 1, CO. 557/quarter della legge 27/12/2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, co. 5bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 11/08/2014, n. 114 – DIMOSTRAZIONE

RAFFRONTO SPESA PERSONALE DETERMINATA CON RIFERIMENTO AL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2011/2013 E LA SPESA DI PERSONALE ANNO 2022

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Anno 2022
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	815.709,82
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		604.560,89
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		180.936,74
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		5.754,73
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (rimborsi per missioni, diritti di rogito segretario, compensi indagini ISTAT, incentivi funzioni tecniche)		24.457,46
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	22.847,00
di cui:	Spese per il segretario comunale in convenzione		17.437,01
	Spese di formazione		3.410,00
	Spese per l'organismo indipendente di valutazione in convenzione		1.999,99
5	Irap macroaggregato 102	+	56.296,35
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			894.853,17
TOTALE SPESA DI PERSONALE			894.853,17
COMPONENTI ESCLUSE:			Anno 2022
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	55.469,33
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	0,00
10	Spese per formazione del personale	-	3.410,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.434,85
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati (personale Ufficio di Cittadinanza Zona Sociale 3+ maggiorazione orario Home Care Premium)	-	64.596,54
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7) (oneri inclusi)	-	4.278,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	17.663,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale (oneri inclusi)	-	1.081,61
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti e IRAP	-	28.518,14
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			176.451,47
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			718.401,70
SPESE CORRENTI			2.821.040,82
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			31,72
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)			760.584,60
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale?			SI
Margine di spesa 2022			42.181,90

CALCOLO RAPPORTO CAPACITA' ASSUNZIONALE art. 33, comma 2, del DI. n. 34/2019

(Al netto spese personale in convenzione rimborsate da altri Enti come da art. 57 c. 3-septies DL. n. 104/2020)

ACCERTAMENTI 2020*	3.069.681,72	
ACCERTAMENTI 2021*	3.193.443,49	
ACCERTAMENTI 2022*	3.526.402,10	
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO 2022	544.558,83	
ACCERT. ENTRATE 2020 AL NETTO FCDE		2.525.122,89
ACCERT. ENTRATE 2021 AL NETTO FCDE		2.648.884,66
ACCERT. ENTRATE 2022 AL NETTO FCDE		2.981.843,27
MEDIA TRIENNIO 2020-2022 AL NETTO FCDE		2.718.616,94
SPESE DI PERSONALE MACRO. 101 2022*	726.798,94	
SPESE DI PERSONALE ALTRI MACROAGGREGATI 2022*	17.437,01	
TOTALE SPESE DI PERSONALE 2022		744.235,95
RAPPORTO 2022 Comune di Valfabbrica		27,38%
Classe demografica Comune di Valfabbrica	3.000 - 4.900	D
Valore soglia art. 4, comma 1		27,20%
Valore soglia art. 6		31,20%

*al netto entrate/spese rimborsate da altri Enti (ufficio di cittadinanza/home care premium)

2.2.6 ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	VARIAZIONE	ACCERTATO	% ACCERTATO SU STANZ. INIZ.	%ACCERTATO SU STANZ. DEF.
1.01. Tributi	2.092.200,00	2.043.032,00	-49.168,00	2.035.117,38	97,27%	99,61%
1.03. Fondi perequativi	640.735,45	645.185,97	4.450,52	646.196,08	100,85%	100,16%
Totale Titolo 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.732.935,45	2.688.217,97	-44.717,48	2.681.313,46	98,11%	99,74%
2.01. Trasferimenti correnti	172.441,48	255.953,31	83.511,83	260.309,28	150,96%	101,70%
Totale Titolo 2. Trasferimenti correnti	172.441,48	255.953,31	83.511,83	260.309,28	150,96%	101,70%
3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	425.732,43	429.380,55	3.648,12	341.905,53	80,31%	79,63%
3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	291.250,00	291.250,00	0,00	245.696,62	84,36%	84,36%
3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	60.865,00	91.006,03	30.141,03	86.088,09	141,44%	94,60%
Totale Titolo 3. Entrate extratributarie	777.847,43	811.636,58	33.789,15	673.690,24	86,61%	83,00%
4.01. Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	0,00	8,41	0,17%	0,17%
4.02. Contributi agli investimenti	882.910,45	1.726.668,25	843.757,80	961.124,12	108,86%	55,66%
4.03. Altri trasferimenti in conto capitale	36.000,00	20.940,89	-15.059,11	0,00	0,00%	0,00%
4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	188.447,00	188.447,00	0,00	32.089,20	17,03%	17,03%
4.05. Altre entrate in conto capitale	76.000,00	107.000,00	31.000,00	84.845,37	111,64%	79,29%
Totale Titolo 4. Entrate in conto capitale	1.188.357,45	2.048.056,14	859.698,69	1.078.067,10	90,72%	52,64%

2.2.7 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	VARIAZIONE	IMPEGNATO	% IMPEGNATO SU STANZ. INIZ.	% IMPEGNATO SU STANZ. DEFIN.
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Progr.:01.01. Organi istituzionali	40.415,68	50.557,53	10.141,85	48.445,91	119,87%	95,82%
Progr.:01.02. Segreteria generale	84.110,00	87.109,18	2.999,18	81.009,29	96,31%	93,00%
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	148.438,93	152.801,02	4.362,09	123.046,66	82,89%	80,53%
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	71.875,00	92.248,27	20.373,27	75.644,20	105,24%	82,00%
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	66.500,00	73.977,72	7.477,72	71.970,03	108,23%	97,29%
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	154.902,00	252.554,26	97.652,26	187.890,87	121,30%	74,40%
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	43.140,00	53.061,00	9.921,00	44.227,44	102,52%	83,35%
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	35.350,00	34.365,97	-984,03	33.300,09	94,20%	96,90%
Progr.:01.10. Risorse umane	259.129,77	268.357,03	9.227,26	191.922,08	74,06%	71,52%
Progr.:01.11. Altri servizi generali	71.193,68	84.215,07	13.021,39	74.217,63	104,25%	88,13%
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	975.055,06	1.149.247,05	174.191,99	931.674,20	95,55%	81,07%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza						
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	149.054,00	154.117,51	5.063,51	128.513,55	86,22%	83,39%
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	149.054,00	154.117,51	5.063,51	128.513,55	86,22%	83,39%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio						
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	7.500,00	12.700,00	5.200,00	8.196,18	109,28%	64,54%
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	87.173,41	97.669,41	10.496,00	94.229,06	108,09%	96,48%
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	229.000,00	268.033,84	39.033,84	256.144,37	111,85%	95,56%
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	323.673,41	378.403,25	54.729,84	358.569,61	110,78%	94,76%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.182,91	21.032,91	15.850,00	21.032,91	405,81%	100,00%
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.182,91	21.032,91	15.850,00	21.032,91	405,81%	100,00%

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	25.537,13	24.537,13	-1.000,00	24.537,13	96,08%	100,00%
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.537,13	24.537,13	-1.000,00	24.537,13	96,08%	100,00%
MISSIONE 7 Turismo						
Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	42.940,00	58.639,29	15.699,29	58.095,51	135,29%	99,07%
Miss.:07. Turismo	42.940,00	58.639,29	15.699,29	58.095,51	135,29%	99,07%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	15.132,84	72.076,17	56.943,33	5.132,84	33,92%	7,12%
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	600,00	14.305,82	13.705,82	500,00	83,33%	3,50%
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.732,84	86.381,99	70.649,15	5.632,84	35,80%	6,52%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.424,00	13.524,00	1.100,00	9.413,44	75,77%	69,61%
Progr.:09.03. Rifiuti	627.498,00	604.096,00	-23.402,00	600.467,87	95,69%	99,40%
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	13.375,49	13.375,49	0,00	13.375,49	100,00%	100,00%
Progr.:09.06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	20.000,00	20.000,00	0,00	19.983,60	99,92%	99,92%
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	673.297,49	650.995,49	-22.302,00	643.240,40	95,54%	98,81%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	337.222,41	455.671,18	118.448,77	409.111,54	121,32%	89,78%
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	337.222,41	455.671,18	118.448,77	409.111,54	121,32%	89,78%
MISSIONE 11 Soccorso civile						
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	7.119,06	7.479,06	360,00	7.428,23	104,34%	99,32%
Miss.:11. Soccorso civile	7.119,06	7.479,06	360,00	7.428,23	104,34%	99,32%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.492,32	15.434,70	11.942,38	14.841,32	424,97%	96,16%
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	14.000,00	13.255,47	-744,53	7.378,89	52,71%	55,67%
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	2.000,00	2.000,00	0,00	955,7	47,79%	47,79%
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	28.500,00	25.500,00	-3.000,00	24.026,44	84,30%	94,22%

Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	133.280,00	136.138,16	2.858,16	131.548,42	98,70%	96,63%
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	28.000,00	28.053,40	53,40	12.088,44	43,17%	43,09%
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	25.684,38	26.438,77	754,39	25.470,99	99,17%	96,34%
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	234.956,70	246.820,50	11.863,80	216.310,20	92,06%	87,64%
MISSIONE 13 Tutela della salute						
Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria	8.700,00	8.900,00	200,00	7.231,92	83,13%	81,26%
Miss.:13. Tutela della salute	8.700,00	8.900,00	200,00	7.231,92	83,13%	81,26%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
Progr.:14.01. Industria, PMI e Artigianato	9.662,78	9.662,78	0,00	9.662,78	100,00%	100,00%
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00%	0,00%
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	10.662,78	9.662,78	-1.000,00	9.662,78	90,62%	100,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
Progr.:20.01. Fondo di riserva	16.272,39	21.693,94	5.421,55	0,00	0,00%	0,00%
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	624.812,38	544.558,83	-80.253,55	0,00	0,00%	0,00%
Progr.:20.03. Altri fondi	35.455,58	11.069,54	-24.386,04	0,00	0,00%	0,00%
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	676.540,35	577.322,31	-99.218,04	0,00	0,00%	0,00%

Con riferimento all'elenco annuale delle opere pubbliche 2022 (avviate nell'anno 2022), si riporta lo stato di attuazione alla data della presente relazione:

OGGETTO	ANNO ATTUAZIONE			
	CAP.	Importo previsto	spesa attivata	STATO ATTUAZIONE
EDILIZIA SCOLASTICA				
AREA INTERNA NORD-EST UMBRIA P.S.R. per l'Umbria. Mis. 7.4.1. Servizi base alla popolazione. Realizzazione Nido d'Infanzia.	2667	380.000,00	44.463,34	Progetto definitivo/esecutivo approvato - Esperita Gara – Deserta Opera non realizzata – D.G.C. n. 87 - 12/12/2022
IMPIANTI SPORTIVI				
CIMITERI				
Sisma 24.08.2016. Lavori di ristrutturazione Loculi cimiteriali "Confraternita" civico cimitero Fraz. Casacastalda.	2742	295.000,00	23.760,95	Progetto definitivo approvato, progetto esecutivo in fase di esecuzione
Sisma 24.08.2016. Lavori di ristrutturazione "Chiesa civico cimitero Fraz. Casacastalda".	2740	200.000,00	0,00	Affidamento della progettazione in corso

2.3 - ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Con l'esercizio 2018 è entrato in vigore l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale nella forma prevista dal D.Lgs 118/2011, l'Ente ha provveduto alle operazioni straordinarie di riclassificazione della voci dello stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio 2019 sono intervenute importanti novità per gli enti con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che si sono concretizzate nella modifica all'art. 232 del T.u.e.l. (D.Lgs. n. 267/2000) ad opera del D.L. n. 34 del 30/4/2019, convertito con L. 28/6/2019 n. 58. Viene data pertanto facoltà agli Enti di dimensioni inferiori ai 5.000, compresi coloro che hanno già adottato lo stato patrimoniale e il conto economico per l'esercizio 2018, di rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2020, allegando uno schema di stato patrimoniale semplificato al Rendiconto 2019. L'Ente si è avvalso di tale facoltà, redigendo lo schema dello stato patrimoniale semplificato con le indicazioni previste dal D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 novembre 2019.

Sul tema è successivamente intervenuta la legge 19 dicembre 2019, n. 157 (che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124) modificando nuovamente l'art. 232 del T.u.e.l. ed eliminando vincoli temporali alla facoltà riconosciuta agli Enti sotto ai 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, allegando al rendiconto uno schema di stato patrimoniale semplificato. L'Ente si è avvalso di tale facoltà con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 5/5/2021

Per quanto concerne l'attività di rivalutazione del patrimonio, l'Ente si è avvalso del supporto di una società esterna a cui ha affidato un incarico per la ristrutturazione fiscale dell'inventario dei beni mobili e immobili, applicando i nuovi criteri di valutazione previsti dalla normativa. L'incarico non si è concluso nel corso dell'esercizio 2022 e pertanto l'Ente ha provveduto alla valorizzazione dello stato patrimoniale semplificato attraverso l'aggiornamento massivo dei dati presenti in finanziaria.

Lo schema di stato patrimoniale semplificato è stato redatto sulla base di quanto disposto dal D.M. 10 novembre 2020.

Come previsto dal D.M. di cui sopra, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci sono state valorizzate con importo pari a 0:

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;

ACI Rimanenze;

ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI Ratei attivi;

AD2 Risconti attivi

PAIII Risultato economico dell'esercizio;

PD3 Acconti;

PEI Ratei passivi;

PEII1 Contributi agli investimenti

PEII2 Concessioni pluriennali

PEII3 Risconti passivi

Conti d'ordine.

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2022 risulta nel modo seguente:

FONDO DI DOTAZIONE	5.431.813,29
RISERVE:	3.018.455,41
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	
Riserve da capitale	
Riserve da permessi di costruire	54.373,44
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.964.081,97
Risultato economico di esercizi precedenti	-993.593,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.456.675,49

2.4 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc. La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per missione ed individuando, per ognuna di esse, la % rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER MISSIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2022	Percentuale sul totale
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.225,59	6,87%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	341.649,87	32,04%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	311.229,09	29,19%
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	232.231,05	21,78%
Missione 7 – Turismo	73.905,16	6,93%
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.915,84	1,40%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	6.689,35	0,63%
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.776,42	0,92%
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	2.772,33	0,26%
TOTALE	1.066.394,70	100,00%

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2022				
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	0,00	170.879,13	-170.879,13	
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	8.466,66	-8.466,66	
ALTRI ISTITUTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	0,00	179.345.79	-179.345.79	

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2021	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2022
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	3.383.964,40	0,00	170.879,13	3.213.085,27
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	93.133,36	0,00	8.466,66	84.666,70
ALTRI ISTITUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.477.097,76	0,00	179.345.79	3.297.751,97

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati contratti ulteriori finanziamenti.

Riepilogo indebitamento per anno

	2018	2019	2020	2021	2022
CONSISTENZA AL 31/12/N-1	3.508.581,10	3.338.139,44	3.416.968,32	3.651.856,50	3.477.097,76
MUTUI CONTRATTI NELL'ANNO N	0,00	265.000,00	280.000,00	0,00	0,00
QUOTA INTERESSI	158.179,33	142.422,42	135.878,61	131.287,80	126.700,75
QUOTA CAPITALI	170.441,66	186.171,12	45.111,82	174.758,74	179.345,79
QUOTA INTERESSI+CAPITALE	328.620,99	328.593,54	180.990,43	306.046,54	306.046,54
CONSISTENZA AL 31/12/N	3.338.139,44	3.416.968,32	3.651.856,50	3.477.097,76	3.297.751,97

La spesa per interessi passivi relativi all'indebitamento nel 2022 è risultata pari ad € 126.700,75 per un tasso medio del 3,58%.
 Il rapporto tra gli interessi passivi lordi 2022 e le entrate correnti 2020 è pari al 4,01% e rispetta pienamente il limite del 10% previsto dalla normativa vigente, come dimostrato nel prospetto seguente:

RISPETTO LIMITI DI INDEBITAMENTO	
Entrate Titolo 1 – TRIBUTARIE RENDICONTO 2020	2.392.983,84
Entrate Titolo 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI RENDICONTO 2020	468.098,31
Entrate Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE RENDICONTO 2020	295.035,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2020	3.156.117,68
INTERESSI PASSIVI 2022	126.700,75
RAPPORTO	4,01%

2.5 - ANALISI PER INDICI

Di seguito sono riportati una serie di indicatori sintetici che, se comparati agli esercizi precedenti o ad altri enti che adottano gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, permettono in maniera sintetica ed intuitiva di comprendere meglio l'andamento della gestione nel tempo.

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE 2021	VALORE INDICATORE 2022
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,70%	33,20%
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	102,88%	98,16%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	101,93%	96,26%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,31%	73,54%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	73,62%	72,12%
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	95,11%	109,99%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	89,17%	96,57%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,21%	78,02%
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	62,08%	68,50%
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	7,57%	7,50%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%	0,00%
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,01%	38,27%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	11,69%	11,16%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	8,83%	6,18%
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	243,5	265,67
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	30,03%	30,34%
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,04%	3,54%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,72%	0,95%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	22,37%	27,43%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	197,57	325,31
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	36,55	0
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	234,12	325,31
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	78,51%	83,86%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%	0,00%
8	Analisi dei residui		

8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	88,26%	84,83%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	61,16%	72,32%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00%	0,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	35,30%	36,57%
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	32,04%	52,61%
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	79,64%	81,74%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	82,15%	82,40%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	61,75%	96,39%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	100,00%	90,22%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	-2,57	-1,61
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	788,09%	5,16%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	9,35%	8,47%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.050,13	1.006,39
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00%	10,86%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00%	0,00%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	97,26%	69,88%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	9,79%	19,26%
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	56,74%	100,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-56,73%	-99,99%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	2,80%	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,68%	0,62%
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	0,00%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%	0,00%
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	44,86%	71,92%
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,57%	13,44%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,28%	17,23%

2.6 ALTRE INFORMAZIONI

2.6.1 ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Organismo partecipato	% di partecipazione	Debito del comune comunicato dalla società (€)	Debito del comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio(€)	Credito del comune comunicato dalla società (€)	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio(€)	Discordanze
Umbra Acque SPA	0,588%	3.028,15	3.028,15	45.948,25	45.911,51	Vedi nota informativa allegata al rendiconto
Conap SRL	0,9765%	0,00	0,00	0,00	0,00	Nessuna
Sienergia SPA In liquidazione	0,2371%	0,00	0,00	-	-	La società non ha inviato il prospetto di raffronto
PuntoZero SCARL (ex. Umbria Digitale Scarl)	0,000043	1.278,24	2.327,54	0,00	0,00	Vedi nota informativa allegata al rendiconto

Le società PuntoZero Scarl e Conap SRL hanno fornito il prospetto riportante debiti/crediti reciproci con l'Ente asseverato dall'organo di revisione. La società Umbra Acque SPA ha fornito il prospetto riportante debiti/crediti reciproci con l'Ente senza asseverazione dell'Organo di Revisione. La società Sienergia SPA in liquidazione alla data di redazione del presente documento non ha fornito il prospetto riportante debiti/crediti reciproci con l'Ente.

Le discordanze delle scritture contabili relative ai crediti del Comune nei confronti delle società partecipate 2021 sono state riallineate nel corso dell'anno 2022. Le discordanze delle scritture contabili relative ai crediti del Comune nei confronti delle società partecipate sono dettagliate nella nota informativa allegata al rendiconto e verranno riallineate nel corso dell'anno 2023.

2.6.2 PARAMETRI DA CONSIDERARE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

La solidità finanziaria dell'ente è dimostrata dalla seguente tabella, che elenca i parametri stabiliti con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del TUEL. I parametri del Comune di Valfabbrica rientrano tutti nella condizione di negatività.

Parametro	Cod. indicatore	Denominazione indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Valore Comune di Valfabbrica	Ricorre la condizione SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	33,20%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	68,50%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00%	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	8,47%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,62%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1%	0,00%	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00%	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del 47%	66,85%	NO

2.6.3 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non detiene diritti reali di godimento su beni di terzi;

2.6.4 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivate.

2.6.5 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato alcun tipo di garanzia né Principale né Sussidiaria a favore di soggetti Terzi.

2.6.6 ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce è contenuto nell'inventario dei beni immobili conservato agli atti del Servizio Finanziario.

CONCLUSIONI:

Alla luce delle analisi e considerazioni sopra esposte, la Giunta Comunale sottopone all'attenzione dell'Organo Consiliare il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2022 ai fini della sua approvazione.

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2022
Allegato 1 alla relazione della Giunta Comunale sulla gestione 2022

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente" avvenuta in data 12.01.2017.

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022	-1,61 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 443.560,78

A norma dell'art. 41, comma 1 del predetto D.L. 66/2014 alle relazioni al bilancio consuntivo del comune è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento di predetti termini, nella medesima relazione devono essere indicate le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazione di cui sopra dandone atto nella propria relazione. Nell'esercizio 2021 l'Ente è rientrato mediamente entro i termini di pagamento previsti dalla normativa.

Valfabbrica lì 06/04/2023

Il Sindaco
Enrico Bacoccoli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Stefano Santioni